

Regata in solitaria del pescarese Davide Consorte con la bandiera dell'Ail sul pennone

# A tutta birra sulla «rotta del rhum»

**Vela** «Adriatech» affronta una traversata di 4mila miglia fino ai Caraibi

■ La lotta alle leucemie val bene una faticaccia ciclopica, come quella che ha appena cominciato Davide Consorte, abruzzese di 31 anni, uno dei tre italiani in gara nella più importante regata transatlantica in solitario, la "Route du Rhum" nella Class 40. Sulla barca "Adriatech", Consorte ha issato la bandiera dell'Ail (Associazione italiana leucemie, linfomi e mieloma) che sventolerà per tutte le tre settimane e le 4mila miglia della traversata, da Saint Malò (Francia) a Pointe-a-Pitre nella Guadalupa (Caraibi). La partenza è stata caratterizzata da un vento favorevole di circa 15 nodi a poppa, ma ciò che preoccupa i partecipanti, come ha sottolineato lo stesso skipper pescarese, sono le previsioni per i prossimi giorni. Sarà possibile seguire in tempo reale le gesta dello skipper pescarese grazie alla sezione a lui dedicata sul sito [www.cdsailing.net](http://www.cdsailing.net). Consorte è munito di telefono e connessione satellitare, per cui può aggiornare periodicamente i propri sostenitori sull'andamento della regata; a bordo c'è anche il trainer Marco Spertini, che

ha seguito il velista pescarese in tutta la fase della preparazione fisica. I partecipanti della Class 40 dovranno comunicare per cinque volte al giorno la propria posizione agli organizzatori della "Route du Rhum". La sfida che Davide vuole vincere non è tanto sportiva quanto umanitaria: «In questa impresa ho due obiettivi da centrare, l'uno sportivo e l'altro, ben più importante, umanitario. E' chiaro che voglio arrivare in fondo e con un buon risultato, ma è altrettanto evidente che lo scopo principale è fare bene per promuovere le attività dell'Ail, portare in giro per il mondo il messaggio di solidarietà dell'Associazione. A mio fianco avrò il supporto del preparatore atletico Spertini, ma idealmente potrò contare sul sostegno di tutti i volontari dell'Ail, questa esperienza e l'eventuale successo sarà dedicato a loro e a tutte le persone che lottano quotidianamente per sconfiggere la leucemia». La "Route du Rhum" è una leggendaria regata transatlantica francese in solitario che, ripetuta ogni quattro anni, fu organizzata per la prima vol-

ta dalla Pen Duick nel 1978. L'Italia, con tre navigatori, è il secondo Paese per numero di partecipanti all'edizione 2010. Famiglia di velisti incalliti, i Consorte: se Davide si è lanciato nella "madre" di tutte le regate in solitario, il padre Ismaele non ha voluto essere da meno partendo da Lanzarote (Isole Canarie) per portare a termine una traversata simile a quella della "Route du Rhum". Quando la navigazione si sarà conclusa per entrambi, padre e figlio si incontreranno a Guadalupa.



A.F. **Sfida** Obiettivo sportivo abbinato a quello della solidarietà

### → E la Edison chiude i battenti

## «La biblioteca in una parte del Mediamuseum»



Quando la crisi colpisce duramente i libri è una sconfitta della cultura

■ Una libreria che chiude è una sconfitta per la città dove ciò accade. E a Pescara non è la prima volta. Ora tocca alla Edison di via Carducci e nel futuro prossimo potrebbe accadere alla biblioteca provinciale. Antonella Allegrino dà una lettura politica del problema. «Una libreria che chiude - afferma il capogruppo dell'Idv - non è solo un triste segno della crisi, ma anche dell'incapacità della classe politica che governa la città e il territorio. Un altro esempio concreto del

disinteresse alla cultura da parte di chi oggi governa la cosa pubblica è l'inerzia di fronte ad altre possibili estinzioni, come la Provincia che non fa nulla per il futuro della biblioteca D'Annunzio che conta 57mila utenti l'anno. Una soluzione potrebbe essere l'utilizzo di una parte del Mediamuseum di proprietà del Comune che riceverebbe in cambio l'ex Napolplast: lì i 500 mq attuali ospitati dal Palazzo del Governo, sarebbero raddoppiati per sale di lettura, magazzini e uffici».

### IN BREVE

#### ARTE 1

## A Spalletti il Premio Terna

■ L'artista pescarese di Cappelle sul Tavo Ettore Spalletti è il vincitore della categoria Terawatt, artisti affermati, del Premio Terna per l'arte contemporanea. Il riconoscimento è stato assegnato alla installazione artistica "Torso". A Spalletti vanno 100.000 euro, di cui 70.000 euro destinati all'iniziativa "Più Energia al Museo", progetto di valorizzazione museale lanciato da Terna e AMACI, che sarà assegnato a fine novembre. Dall'Abruzzo 63 gli iscritti al Premio che rappresentano il 2% del totale nazionale (3118 iscritti). Pescara è la provincia con più iscritti (23).

#### ARTE 2

## Pop in mostra a CheBanca!

■ La Pop Art "caricaturale" in mostra in CheBanca! di corso Vittorio Emanuele II 376. "Pep-sonaggi" dell'artista pescarese Pep Marchegiani si potrà visitare fino a venerdì 12 novembre nei consueti orari di operatività della filiale (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.00 - orario continuato - e il sabato dalle 9.30 alle 13.00). Si tratta di una raccolta di ritratti "caricaturali" di personaggi famosi e non.